



The World Foundation for Natural Science

The New World Franciscan Scientific Endeavour of The New World Church

Restoring and Healing the World through Responsibility and Commitment in accord with Natural and Divine Law!

European Headquarters ♦ PO Box 7995 ♦ 6000 Lucerne 7, Switzerland ☎-Tel: 41(41)798 0398 ☎-Fax: 41(41)798 0399
World Headquarters ♦ PO Drawer 16900 ♦ Washington DC, 20041, USA ☎-Tel: 1(703)631-1408 ☎-Fax: 1(703)631-1919 ♦ www.naturalscience.org

Martedì, 14. aprile 2020

Prevenzione dell'influenza e trattamento con rimedi omeopatici

Al momento siamo ancora nel bel mezzo della stagione influenzale annuale, che attualmente è interamente dominata dal coronavirus. Mentre le autorità e i media si inventano ogni giorno nuovi rapporti e tutti sperano in una nuova vaccinazione, quasi nessuno parla delle possibilità estremamente diverse che la naturopatia, ed in particolare l'omeopatia, ci offre per la prevenzione e il trattamento delle deficienze immunitarie e delle infezioni tipo influenza.

Nel trattamento omeopatico, va notato che non tutti i rimedi sono adatti per ogni individuo o per ogni fase della malattia. I rimedi devono quindi essere in sintonia con il decorso di una malattia. I rispettivi sintomi possono anche differire individualmente e pertanto richiedono una scelta appropriata di rimedi.

A causa di questa complessità, qui possiamo solo fornire informazioni generali sull'uso dei rimedi omeopatici.



Come dovrebbero essere usati i rimedi omeopatici?

In generale, le potenze omeopatiche in D12 e C30 sono molto adatte per la prevenzione e il trattamento dell'influenza. I rimedi della maggior parte delle farmacie omeopatiche casalinghe, si trovano di solito in queste potenze. Una singola dose di solito consiste in 5 globuli, che vengono somministrati direttamente in bocca ogni due ore. Non appena si verifica un miglioramento, interrompere l'assunzione del prodotto. Se i problemi si ripresentano, il rimedio può essere dato nuovamente. In casi acuti la dose può anche essere somministrata ogni quindici o trenta minuti. Per i sintomi lievi, d'altra parte, il farmaco viene somministrato solo 1-2 volte al giorno, preferibilmente al

mattino e alla sera. Se non vi è alcun miglioramento, consultare un omeopata esperto.

Quali rimedi possono essere usati per la prevenzione dell'influenza?

Ferro fosforico: adatto per la prevenzione di infezioni simil-influenzali, specialmente se ci sono già persone infette nelle vicinanze. Particolarmente adatto per la prima comparsa di sintomi infiammatori come tosse secca, dolore toracico o mucose infiammate e primi segni di febbre. Il rimedio può essere assunto ogni 4-6 ore.

Influenzinum: può essere assunto quattro volte al giorno già 1 mese prima dell'inizio della stagione influenzale. Particolarmente adatto a persone che sono esposte ad un rischio maggiore di infezione attraverso un intenso contatto con un gran numero di persone.

Oscillococcinum: nota preparazione omeopatica, che viene presa una volta alla settimana come misura preventiva, ma può essere presa più volte al giorno a intervalli di 6 ore all'inizio dell'influenza.



Cosa posso fare non appena i primi sintomi dell'influenza appaiono?

Aconitum / Belladonna: indicato in caso di comparsa improvvisa di sintomi influenzali con mal di testa, mal di gola, mal d'orecchi e febbre senza sudorazione (spesso dopo l'esposizione al freddo). La tosse secca è principalmente trattata con Aconitum. Il rimedio a seguire è spesso la belladonna, soprattutto quando il paziente inizia a sudare a causa di calore intenso, arrossamenti e pulsazioni.

Quali rimedi possono essere usati per trattare I sintomi dell'influenza?

Rhus toxicodendron: In caso di febbre ed influenza causate da freddo, aria secca, freddo e umidità. Particolarmente adatto a sintomi come raucedine, mal di gola e gola arrossata. Caratteristica è l'estrema irrequietezza con costante cambio di posizione.

Mercurius solubilis: particolarmente adatto per i sintomi della mucosa orale, delle afte,

dell'alitosi associati a mal di gola e tonsillite. Angina con difficoltà a deglutire **dopo la formazione di pus**. Importante: la pelle è quasi permanentemente umida, in caso di pelle secca Mercurius non è il rimedio appropriato.

Sodio muriatico: in caso di starnuti e riniti con muco chiaro, *con perdita del senso del gusto e dell'olfatto e perdita di appetito*.

Ipecacuanha: *per la tosse con nausea*, senso di oppressione ai bronchi e catarro bronchiale con espettorato viscoso. Adatto anche a pertosse e soffocamento quando si tossisce. **Nausea continua, che non migliora con il vomito. Tosse costante e violenta ad ogni respiro.**

Hepar sulfuris: specialmente *per suppurazioni di bocca e gola*, angina e sinusite, gonfiore dei linfonodi e tosse con sensazione di soffocamento.

Pulsatilla: *particolarmente adatta per le persone che cercano molto affetto (soprattutto nella fase della malattia)*, anche con sputo espettorato verde o giallo. Anche per le persone con mal d'orecchi e naso chiuso che si verificano in modo molto rapido.

Arsenicum album: In caso di influenza con *rinite acquosa, che si trasforma in muco duro e giallo mentre la rinite progredisce*. Può essere accompagnato da mal di gola e di polmoni, con espettorato bloccato o tosse a vuoto. È spesso accompagnato da problemi gastrointestinali, perdita di appetito, mal di testa, debolezza, pallore e sete. È più probabile che venga utilizzato nelle fasi successive del corso di un'influenza.

Caratteristici sono la debolezza irritabile, l'estrema irrequietezza e un dolore bruciante.

Gelsemium: soprattutto in caso di *influenza con sintomi alla testa*: mal di testa, dolore alla fronte, articolazioni e collo, ed affaticamento. Brividi, brividi di freddo e sonnolenza sono anche parte dei sintomi. L' "influenza di Gelsemium" di solito inizia lentamente e poi si accumula gradualmente. **Mentre avanza, il muco si accumula costantemente nella gola, causando una tosse secca. È caratterizzato da un marcato indebolimento, spesso combinato con vertigini e sonnolenza.**

Eupatorium perfoliatum: funziona bene *per i sintomi dell'influenza generale con febbre e brividi di freddo*. È noto come **"il contagocce osseo" a causa del pronto sollievo del dolore osseo e muscolare nelle malattie febbrili**. Particolarmente tipica è la sensazione di stanchezza. Porta a tosse irritabile con un'intensa sensazione di dolore al petto. **Il malato deve tenersi il petto mentre tossisce.**

Bryonia: rimedio tipico per "influenza toracica", *per il dolore lancinante al petto*, tosse spasmodica e dolorosa, con sintomi simili alla polmonite.

Fosforo: è caratterizzato da una tosse meno dolorosa *ma più profonda* rispetto alla Bryonia, con coinvolgimento dei bronchi. **Laringite molto dolorosa. Il paziente non è in grado di parlare a causa del dolore. L'aria fredda lo peggiora. Stare sdraiati sul lato sinistro peggiora le cose.**

Potassio bicromatico: *nella fase avanzata di un raffreddore*, a causa del muco duro e incrostato nel naso e nelle vie aeree, la respirazione può essere difficile, le mucose possono ferire.

Vincetoxicum: per raffreddori e influenza virale, ha *un effetto antinfiammatorio e anti-irritante* sulle mucose e sul tratto respiratorio.

Pubblicato il Martedì, 14. aprile 2020 nelle categorie [Corona virus](#), [Salute](#)

<https://www.naturalscience.org/it/news/2020/04/prevenzione-dellinfluenza-e-trattamento-con-rimedi-omeopatici/>